

RASSEGNA STAMPA
del
09/11/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 08-11-2012 al 09-11-2012

08-11-2012 GiornaleNisseno.com ATO CL1, intervento sostitutivo del commissario straordinario scongiura la paralisi finanziaria	1
08-11-2012 Quotidiano di Sicilia La chiesa madre cade a pezzi	2
08-11-2012 Quotidiano di Sicilia Protezione civile, al via corso di formazione di base	3
08-11-2012 Quotidiano di Sicilia Nuove deleghe e minori indennità	4
08-11-2012 Quotidiano di Sicilia Nuove deleghe e minori indennità	5
08-11-2012 La Repubblica papà e mamme bidelli volontari - claudia brunetto	6
08-11-2012 La Repubblica il governatore studia la spending review i burocrati regionali cambiano casacca	8
08-11-2012 Sicilia News 24 Agrigento, Partiranno al più presto i lavori in via delle torri	10
09-11-2012 La Sicilia Sicurezza torrenti piano operativo 27	11

ATO CLI, intervento sostitutivo del commissario straordinario scongiura la paralisi finanziaria

GiornaleNisseno.com

GiornaleNisseno.com

""

Data: 08/11/2012

[Indietro](#)

08 novembre 2012

E' arrivato l'atteso provvedimento del soggetto attuatore della Regione, Maurizio Norrito. Questa mattina è stato trasmesso alla Prefettura di Caltanissetta , alla Caltambiente Srl, alla società Alte Madonie, gestore della discarica per cinque comuni e all'Ato ambiente, che a sua volta, ha l'obbligo di notificarlo ai comuni di Acquaviva, Bompensiere, Caltanissetta, Campofranco,, Marianopoli, Milena, Montedoro, Mussomeli, Resuttano, San Cataldo, Santa Caterina, Sutura e Serradifalco. La disposizione ha valore di ordinanza di protezione civile e consentirà di pagare le imprese e i dipendenti per un tetto massimo di 1 milione 396 e 451 mila euro. L'intervento sostitutivo ha la durata massima di 30 giorni e prevede che il soggetto attuatore si sostituisca interamente, per i pagamenti, alla società d'ambito. Si tratta di una sorta di anticipazione da parte della Regione che, comunque si rivarrà sui comuni che hanno l'obbligo di contribuire alle spese e in particolar modo a quelle sostenute per i costi di conferimento in discarica. La paralisi finanziaria è stata causata dal pignoramento delle somme in cassa, provento della Tarsu, da parte della ditta Catanzaro Costruzioni che dopo avere interrotto i rapporti con i dieci comuni che fino al mese di settembre hanno scaricato i rifiuti nell'impianto di Siculiana, ha proceduto al recupero delle somme. L'udienza di comparizione delle parti è stata fissata in prima battuta il 29 ottobre e successivamente rinviata a lunedì prossimo, a causa dell'assenza del giudice titolare.

*La chiesa madre cade a pezzi***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **08/11/2012**

Indietro

Giovedì n. 3474 del 08/11/2012 - pag: 15

La chiesa madre cade a pezzi

ROSOLINI (SR) - Vi sono timori per le condizioni del prospetto della Chiesa madre di Rosolini in seguito al crollo di un capitello di una colonna. Fortunatamente nel momento in cui è caduto il capitello non stava passando nessuna persona. La Protezione civile comunale, subito dopo aver compiuto un sopralluogo, ha allertato la Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa affinché individui con quali sistemi aumentare la stabilità delle decorazioni a gettante. Nel frattempo l'area prospiciente alla facciata della chiesa è stata transennata.

Il responsabile della Protezione Civile di Rosolini, Giuseppe Vindigni, ha dichiarato che "si è staccata la punta di un blocco di 30 cm che pesa circa quindici chili. Per fortuna quando è avvenuto il crollo non c'era nessuno nelle vicinanze. Abbiamo immediatamente provveduto a transennare in via precauzionale l'area su cui si affacciano gli elementi decorativi a gettante, lasciando libero l'accesso alla chiesa dove i fedeli possono continuare a recarsi regolarmente".

"La causa dell'evento - ha continuato Vindigni - sembra essere la screpolatura e l'alterazione della natura organica della pietra che probabilmente ha perso coerenza, in pratica è meno compatta per il trascorrere del tempo. In ogni caso è necessario l'intervento di tecnici specializzati al fine stabilire quali misure applicare per consolidare i capitelli e gli altri elementi a gettante che sono quelli più a rischio. Si potrebbe fare ricorso ad iniezioni di sostanze che aumentino la compattezza della pietra, comunque sarà la Soprintendenza a stabilirlo".

La chiesa era stata sottoposta cinque anni addietro a lavori di restauro. "La chiesa - ha concluso Vindigni - sottoposta in fase di restauro a un incatenamento per aumentarne la stabilità e prevenire il rischio sismico, è sicura. Il problema riguarda solo gli elementi esterni e per attenzionare questo aspetto abbiamo già inoltrato le segnalazioni agli organi di competenza. In settimana dovrebbero arrivare i tecnici della Soprintendenza".

"Il fatto che non ci siano problemi strutturali - ha voluto precisare il sindaco, Antonio Savarino - tranquillizza sulla fruibilità dell'edificio religioso. Penso che al più presto gli elementi decorativi saranno oggetto di interventi mirati, dal momento che la Protezione civile ha subito provveduto a far partire le opportune segnalazioni".

Giuseppe Solarino

Protezione civile, al via corso di formazione di base**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **08/11/2012**

Indietro

Giovedì n. 3474 del 08/11/2012 - pag: 23

Protezione civile, al via corso di formazione di base

Enna - Il corso di formazione base in materia di Protezione Civile, è rivolto alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, che appartengono ai comuni di Enna, Aidone, Barrafranca, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Pietraperzia, Valguarnera Caropepe, Villarosa, Piazza Armerina. Tale programma formativo, prevede il riconoscimento del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Regione Sicilia. Novembre - Dicembre 2012.

Lo svolgimento del corso si terrà nella Sede Provinciale del CSVE di Enna -Via Livatino 126/128. Venerdì 23 novembre alle ore 15.00 - 19.00 dopo l' introduzione - volontariato di 4 ore 4, ci sarà il test d'ingresso e la presentazione corso; poi si affonderà il tema del ruolo e i compiti del Volontario, responsabilità civile e penale. Sabato 24 novembre dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 si affronterà il tema dei concetti base e legislazione in materia di Protezione Civile (durata 5 ore). Ecco gli argomenti: Che cosa è la Protezione Civile; La Protezione Civile in Italia, le Strutture; I Registri Regionali del Volontariato di Protezione Civile; Gruppi Comunali e Associazioni; Quali sono le attività di protezione Civile; Le principali disposizioni di legge nazionali; Altre leggi, decreti, direttive; Il volontariato nelle attività di emergenza di protezione civile; La protezione civile in Regione Sicilia; Ruolo del Sindaco in ambito comunale; Responsabilità e competenze; Piano Comunale di Protezione Civile; Distribuzione dei compiti durante le emergenze (Metodo Augustus). Venerdì 30 novembre dalle ore 15.00 alle 21.00, si parlerà di Natura e funzionamento del sistema di comunicazione rapida nelle situazioni di emergenza; Come comunicare; Cenni sulla cartografia e sistemi di georeferenziazione. Sabato 01 dicembre 2012 dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

Si affronterà il tema delle Tipologie di rischi naturali; si parlerà pertanto di Pericolosità geologiche e indotte in aree urbane; Analisi delle diverse vulnerabilità territoriali (inquinamento acquiferi, subsidenza, esondazioni); Il rischio sismico e sua stima; La previsione del rischio sismico; La classificazione sismica regionale; La valutazione di vulnerabilità sismica dei centri abitati; Microzonazione sismica di aree urbane; Lo scenario preventivo legato al rischio; La Perimetrazione delle aree a rischio; Psicologia dell'emergenza; I meccanismi di supporto psicologico per vittime e soccorritori.

*Nuove deleghe e minori indennità***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **08/11/2012**

Indietro

Giovedì n. 3474 del 08/11/2012 - pag: 13

Nuove deleghe e minori indennità

AGRIGENTO - Il presidente della Provincia ha assegnato le deleghe agli assessori. A Paolo Ferrara, vice presidente della Provincia, sono stati attribuiti i settori della Protezione civile, Isole, Sviluppo Economico, Agricoltura e Trasporti. A Pietro Marchetta sono stati riconfermati Bilancio, Edilizia e Gestione patrimoniale. Rimodulata la delega di Alfonso Montana, che diventa assessore alla viabilità. Salvatore Tannorella ha ricevuto invece le deleghe a Politiche del lavoro, Pari opportunità, Politiche per i giovani, Pesca, Problematiche dell'immigrazione, mentre Angelo Biondi a Turismo, Aeroporto e Politiche comunitarie.

Adriano Varisano è nuovamente assessore a Tutela del consumatore e delle minoranze e Giuseppe Montana è assessore a Sport, Spettacolo, Promozione culturale, Sit e Servizi informatici. Vito Terrana ha ricevuto nuovamente la delega a Lavori pubblici e quella ai Rapporti con gli enti, così come Francesco Christian Schembri, che è stato riconfermato a Rapporti con il Cupa e Territorio e ambiente e Pietro Giglione, assessore per Attività produttive – senza agricoltura e trasporti – e Rapporti con il Consiglio provinciale e Polizia provinciale, delega quest'ultima che era stata assegnata ad Alfonso Montana.

Non è stato quindi risolto il nodo collegato alla delega ai Servizi sociali, che era affidata a Mariano Ragusa e che il presidente non riteneva di poter continuare a sostenere ad interim. Intanto, con una nota inviata al presidente D'Orsi, gli assessori della Giunta hanno comunicato la propria intenzione di voler ridurre del 20 per cento le rispettive indennità di funzione, a decorrere dal mese di ottobre e per tutta la durata del loro mandato.

“Il nostro – scrivono gli assessori – è un segnale forte verso la riduzione dei costi della politica, reclamata a gran voce dai cittadini stessi”. Già in precedenza l'assessore Paolo Ferrara aveva comunicato di rinunciare all'indennità di vice presidente, per senso di responsabilità e per manifestare l'intenzione di partecipare alla riduzione dei costi. Il gesto degli assessori è stato accolto con grande soddisfazione dal presidente D'Orsi. “È un segno di grande responsabilità che va al di là del doveroso contributo alla riduzione dei costi – dice D'Orsi – in un momento in cui la continua riduzione dei trasferimenti non ci consente di dare adeguate risposte al territorio”.

Paolo Picone

Il vice presidente del Consiglio

Lazzano: “Pura demagogia bisogna ridurre il numero”

AGRIGENTO - “Non basta che i componenti si riducano l'indennità del 20% perché questi fino ad oggi non hanno operato in quanto non hanno avuto deleghe assegnate da mesi”. Lo dice il vice presidente del Consiglio provinciale, Mario Lazzano. “La loro è pura demagogia in quanto sanno che pur essendo la loro una giunta illegittima continuano ad operare”. Un assessore alla Provincia, in media percepisce 2.500 euro al mese. Con la sbandierata riduzione del 20% dell'indennità si arriva a 300 euro mensili di risparmio per ogni assessore (attualmente sono 12). Se moltiplichiamo 300 euro per 12 assessori abbiamo il risultato di 3.600 euro al mese che in un anno sono 43.000. Se invece si riducesse il numero degli assessori da 12 a 8 la situazione cambierebbe: 4 assessori in meno a 2.500 euro ciascuno al mese fanno 10.000 euro al mese. In un anno si ricava un risparmio considerevole che ammonta a 120.000 euro di risparmio. Ecco la differenza tra la riduzione del 20% dell'indennità di 12 assessori – conclude Mario Lazzano - e la riduzione di 4 assessori. Il resto è pura demagogia”. (pp)

*Nuove deleghe e minori indennità***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **08/11/2012**

Indietro

Giovedì n. 3474 del 08/11/2012 - pag: 13

Nuove deleghe e minori indennità

AGRIGENTO - Il presidente della Provincia ha assegnato le deleghe agli assessori. A Paolo Ferrara, vice presidente della Provincia, sono stati attribuiti i settori della Protezione civile, Isole, Sviluppo Economico, Agricoltura e Trasporti. A Pietro Marchetta sono stati riconfermati Bilancio, Edilizia e Gestione patrimoniale. Rimodulata la delega di Alfonso Montana, che diventa assessore alla viabilità. Salvatore Tannorella ha ricevuto invece le deleghe a Politiche del lavoro, Pari opportunità, Politiche per i giovani, Pesca, Problematiche dell'immigrazione, mentre Angelo Biondi a Turismo, Aeroporto e Politiche comunitarie.

Adriano Varisano è nuovamente assessore a Tutela del consumatore e delle minoranze e Giuseppe Montana è assessore a Sport, Spettacolo, Promozione culturale, Sit e Servizi informatici. Vito Terrana ha ricevuto nuovamente la delega a Lavori pubblici e quella ai Rapporti con gli enti, così come Francesco Christian Schembri, che è stato riconfermato a Rapporti con il Cupa e Territorio e ambiente e Pietro Giglione, assessore per Attività produttive – senza agricoltura e trasporti – e Rapporti con il Consiglio provinciale e Polizia provinciale, delega quest'ultima che era stata assegnata ad Alfonso Montana.

Non è stato quindi risolto il nodo collegato alla delega ai Servizi sociali, che era affidata a Mariano Ragusa e che il presidente non riteneva di poter continuare a sostenere ad interim. Intanto, con una nota inviata al presidente D'Orsi, gli assessori della Giunta hanno comunicato la propria intenzione di voler ridurre del 20 per cento le rispettive indennità di funzione, a decorrere dal mese di ottobre e per tutta la durata del loro mandato.

“Il nostro – scrivono gli assessori – è un segnale forte verso la riduzione dei costi della politica, reclamata a gran voce dai cittadini stessi”. Già in precedenza l'assessore Paolo Ferrara aveva comunicato di rinunciare all'indennità di vice presidente, per senso di responsabilità e per manifestare l'intenzione di partecipare alla riduzione dei costi. Il gesto degli assessori è stato accolto con grande soddisfazione dal presidente D'Orsi. “È un segno di grande responsabilità che va al di là del doveroso contributo alla riduzione dei costi – dice D'Orsi – in un momento in cui la continua riduzione dei trasferimenti non ci consente di dare adeguate risposte al territorio”.

Paolo Picone

Il vice presidente del Consiglio

Lazzano: “Pura demagogia bisogna ridurre il numero”

AGRIGENTO - “Non basta che i componenti si riducano l'indennità del 20% perché questi fino ad oggi non hanno operato in quanto non hanno avuto deleghe assegnate da mesi”. Lo dice il vice presidente del Consiglio provinciale, Mario Lazzano. “La loro è pura demagogia in quanto sanno che pur essendo la loro una giunta illegittima continuano ad operare”. Un assessore alla Provincia, in media percepisce 2.500 euro al mese. Con la sbandierata riduzione del 20% dell'indennità si arriva a 300 euro mensili di risparmio per ogni assessore (attualmente sono 12). Se moltiplichiamo 300 euro per 12 assessori abbiamo il risultato di 3.600 euro al mese che in un anno sono 43.000. Se invece si riducesse il numero degli assessori da 12 a 8 la situazione cambierebbe: 4 assessori in meno a 2.500 euro ciascuno al mese fanno 10.000 euro al mese. In un anno si ricava un risparmio considerevole che ammonta a 120.000 euro di risparmio. Ecco la differenza tra la riduzione del 20% dell'indennità di 12 assessori – conclude Mario Lazzano - e la riduzione di 4 assessori. Il resto è pura demagogia”. (pp)

papà e mamme bidelli volontari - claudia brunetto

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 08/11/2012

Indietro

Pagina IX - Palermo

Papà e mamme bidelli volontari

Trenta genitori hanno fatto un corso per sostituire gli accompagnatori

CLAUDIA BRUNETTO

NELLA scuola che frequentano i loro figli mancano la scala di sicurezza e l'impianto antincendio: ogni giorno 169 bambini devono essere trasferiti in pullman in un altro plesso. Ma non c'è chi li accompagni, perché la scuola non ha personale a sufficienza. E così gli stessi genitori, con addosso pettorine gialle e arancioni e appuntato al petto un cartellino della protezione civile, fanno ogni giorno da accompagnatori. Accade alla scuola Tenente Onorato di via Tacito, a Sferracavallo, dove papà e mamme hanno frequentato tanto di corso per accompagnare i piccoli nella trasferta. Ogni mattina, con turni alle 7.45 e alle 8.45, gli alunni viaggiano su due pullman Amat dal parcheggio di via Tritone a Sferracavallo fino a via San Lorenzo, dove c'è la scuola Florio che li ospita.

Il Comune ha fornito i mezzi e gli autisti, ma non gli accompagnatori, obbligatori per legge. Così la scuola non ha potuto fare altro che passare la palla ai genitori che dall'inizio dell'anno scolastico, ogni giorno, affrontano un vero calvario pur di fare seguire ai figli qualche ora di lezione. Sono in trenta ad essersi accreditati all'associazione Ateasicilia della protezione civile per ottenere la qualifica di accompagnatori

sui pullman. Ma tanti altri si sono fatti avanti perché servono rinforzi. I genitori, infatti, non fanno solo gli accompagnatori.

Una volta arrivati nella scuola di San Lorenzo rimangono lì fino all'orario di uscita per sorvegliare le porte di sicurezza e poi, quando suona la campanella, come dei veri vigili urbani, favoriscono la salita dei bambini sul pullman, stando attenti alle auto in transito. Un impegno quotidiano che da oltre un mese ha rivoluzionato la vita delle famiglie. C'è chi svolge la libera professione e sposta di continuo gli appuntamenti, chi chiede permessi e chi il lavoro

l'ha perso. «È un incubo - dice Fabio Lo Leggio, presidente del comitato genitori - stiamo affrontando mille sacrifici. Senza accompagnatori il Comune non ci avrebbe fornito i pullman così ci siamo rimboccati le maniche. Adesso, però, vogliamo avere una data certa non solo sulla fine dei lavori, prevista per fine novembre, ma soprattutto sul collaudo della scala e degli impianti.

I genitori sono stanchi, ma soprattutto i bambini non ce la fanno più a sostenere questo stress». Qualcuno, poi, sul pullman non sempre riesce a salire. Come una bambina disabile iscritta alla terza elementare che in assenza del suo assistente speciale, rimane a terra. «È uno strazio - dice la mamma della bambina - Fanno di tutto per fare sentire mia figlia diversa dagli altri, que-

sto non è giusto. Quello che stiamo affrontando non è da Paese civile. Gli altri genitori, del resto, non possono assumersi la responsabilità di accudire mia figlia nel viaggio». Ogni mattina poi bisogna sperare nel bel tempo e nel traffico scorrevole. «Se piove - dice Mimma Testafredda che da mamma sale sui pullman come accompagnatrice - è finita. Il parcheggio dove sosta il

pullman a Sferracavallo non è coperto e i bambini arrivano a scuola fradici. Se c'è traffico arriviamo con forte ritardo a scuola».

I genitori hanno chiesto di essere ricevuti dal sindaco Leoluca Orlando, ma ancora niente. «Quello che stanno facendo i genitori - dice Enzo Randazzo, presidente del Consiglio di istituto - è davvero encomiabile. Senza la disponibilità di alcune famiglie

tutto si sarebbe fermato. Adesso è importante dare risposte certe alla scuola per far rientrare tutto nella normalità». Dal Comune assicurano che dopo la fine dei lavori, il collaudo avverrà nel più breve tempo possibile. «Sarà necessario - dice Agata Bazzi, assessore comunale ai Lavori pubblici - il collaudo e anche il nulla osta dei vigili del fuoco. Entro metà

papà e mamme bidelli volontari - claudia brunetto

dicembre, al mas-

simo, tutti i bambini potranno rientrare a scuola». È quello che sperano le mamme per cui ogni giorno in più è un vero incubo. «Viviamo tutti nella zona di Sferracavallo - dice Vita Randazzo, coinvolta nella vigilanza sui pullman - Le nostre vite sono stravolte. Contiamo davvero su tempi brevi, i nostri figli hanno il diritto di studiare in pace».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il governatore studia la spending review i burocrati regionali cambiano casacca

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 08/11/2012

Indietro

Pagina II - Palermo

Il retroscena

In avanscoperta a Palazzo d'Orleans il legale di fiducia del presidente. Primo confronto con Bossone e la Monterosso

Il governatore studia la spending review i burocrati regionali cambiano casacca

ANTONIO FRASCHILLA

«QUI adesso dobbiamo diventare tutti grillini. Anzi, io lo dico: sono un grillino convinto». Pietro Tolomeo, «generale comandante » del Corpo forestale, da noto fedelissimo di Lombardo la mette sul ridere. Ma in fondo dice una mezza verità, perché tra i "mandarini" della burocrazia regionale in queste ore è scattata una corsa senza precedenti al riposizionamento: a trovare, cioè, una sponda nel fronte vincente guidato da Rosario Crocetta. Un compito non facile, visto il cambio di vento a Palazzo d'Orleans e la pressione di chi è stato messo cortesemente da parte e adesso ambisce a riprendere posizioni di comando nella grande nave dell'amministrazione.

In questi giorni il borsino della burocrazia segna comunque in ribasso chi è stato in questi anni vicino a Lombardo o voluto fortemente da lui: Ludovico Albert alla Formazione è già stato avvisato via stampa («Lo cacerò», ha detto Crocetta).

In grande ascesa, invece, i dirigenti generali graditi al Pd filogovernativo. Tra i primi a presentarsi nel comitato di Crocetta di via Mazzini il giorno della sua incoronazione è stato Giovanni

Arnone: dirigente generale dell'Ambiente, per lui la conferma nella peggiore delle ipotesi è data per scontata. In via Mazzini nei giorni scorsi è stato visto anche Sergio Gelardi, dirigente dell'Urbanistica, che da tempo ambisce alla guida del dipartimento Beni culturali.

Chi in questi giorni sta ricevendo continue telefonate da parte di alti burocrati per conoscere le intenzioni dei partiti al governo, è il dirigente esterno dell'Energia, Gianluca Galati. Negli anni scorsi è stato l'uomo chiave di Lombardo. Ma tra i due i rapporti da

mesi ormai sono vicini allo zero, e non sono mancati gli scontri, sul rigassificatore di Priolo o sulla long list dei valutatori esterni. Galati adesso è molto apprezzato dall'Udc di Gianpiero D'Alia e dialoga tranquillamente con mezzo Pd. Ed è tornato ad essere centrale nelle grandi manovre.

In quota Udc c'è poi Rosolino Greco, attualmente alla Famiglia: anche per lui, come per Galati, la riconferma è in vista. In ascesa, inoltre, il borsino di Pietro Lo Monaco, capo della Protezione civile vicino all'area Lumia. Marco Salerno punta invece a rimanere

al Turismo, specie con l'arrivo di Franco Battiato: unico dirigente di prima fascia, Salerno ha già annunciato che non appena si insedierà il cantautore, rimetterà il suo mandato. Ma, probabilmente, potrebbe rimanere in squadra. Anche Romeo Palma, dirigente dell'ufficio legale, punta alla riconferma: in passato in quota Mpa, adesso è tra i sostenitori di Montezemolo e, via Udc, potrebbe rimanere in sella.

Per il resto, in questi giorni c'è un gran movimento tra i burocrati per accreditarsi col fronte dei vincenti. Crocetta ha mandato in

avanscoperta a Palazzo d'Orleans il suo legale di fiducia, Stefano Polizzotto, che ha lavorato nell'ex studio Pitruzzella.

L'avvocato ha voluto vedere il ragioniere generale Biagio Bossone e Patrizia Monterosso, che guida la segreteria generale.

Con loro ha parlato di provvedimenti da avviare in tema di spending review, e i due si sono messi subito al lavoro, dimostrando voglia di collaborazione. Un atteggiamento molto gradito. Il problema di Crocetta sarà adesso quello di riuscire a rescindere i contratti, alcuni dei quali appena rinnovati da Lombardo fino al 2016, come avvenuto per gli esterni Monterosso

e Marco Lupo. La norma prevede sì la possibilità per il neo governatore di avviare lo spoil system entro 90 giorni dal suo insediamento, ma non è chiara sui contratti in essere. «Se mi revoca l'incarico, dovrebbe comunque pagarmi fino alla

***il governatore studia la spending review i burocrati regionali cambiano
casacca***

scadenza del contratto, anche per non fare nulla» dice un dirigente di lungo corso. Alla finestra stanno però diversi dirigenti bocciati da Lombardo, che vorrebbero tornare a guidare dei dipartimenti, da Salvo Taormina a Gandi Gallina. La partita per le poltrone è iniziata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agrigento, Partiranno al piÃ presto i lavori in via delle torri

Agrigento, Partiranno al piÃ presto i lavori in via delle torri

Sicilia News 24

""

Data: **08/11/2012**

Indietro

Agrigento, Partiranno al piÃ presto i lavori in via delle torri **di redazione**

Il Sindaco di Agrigento Marco Zambuto e l'ingegnere capo del Genio civile, insieme ai tecnici del Comune, hanno compiuto questa mattina, per come preannunciato, un sopralluogo tecnico in via delle torri, chiusa al transito da alcuni giorni. Insieme i presenti hanno esaminato le diverse soluzioni per un immediato intervento volto alla riapertura dell'importante arteria. Successivamente il Sindaco si è recato a Palermo, dove ha incontrato il dott. Maurizio Croce, commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia. In tale sede è stata concordata una veloce procedura che consentirà di realizzare uno stralcio del progetto predisposto dal Genio civile. In particolare con circa 400.000 euro sarà possibile realizzare la messa in sicurezza della strada intervenendo sul muro sovrastante. A tal fine dopodomani il Genio civile presenterà detto stralcio del progetto all'Ufficio di detto Commissario il quale si è impegnato a convocare, entro i sette giorni successivi, la conferenza di servizi per l'acquisizione contemporanea dei visti e dei pareri di legge. Quindi, con la procedura della somma urgenza, entro i successivi dieci giorni sarà possibile celebrare la gara e la conseguente consegna dei lavori. 'Sono particolarmente soddisfatto del risultato conseguito oggi' dichiara a questo proposito Marco Zambuto ' perché, con la collaborazione dei diversi soggetti interessati, si è riusciti a venire a capo di un problema che paralizza parte del traffico cittadino. Attraverso l'intesa degli enti competenti, da noi cercata e sollecitata, siamo riusciti ad ottenere l'individuazione di un percorso che, in tempi brevi, ci consentirà di riaprire via delle torri.' 6 novembre 2012

Condividi

Succ >

\$.m

Sicurezza torrenti piano operativo 27

La Sicilia - Prima Pagina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **09/11/2012**

[Indietro](#)

Zona jonica

Sicurezza torrenti

piano operativo 27

Provincia, Genio civile e Protezione

civile pronti a intervenire nei greti

Giovedì 08 Novembre 2012 Prima Pagina, [e-mail print](#)